GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 25 del mese di Gennaio

dell' anno 2010 si è riunita nella residenza di via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Muzzarelli Maria Giuseppina Vicepresidente

2) Bruschini Marioluigi Assessore 3) Dapporto Anna Maria Assessore 4) Muzzarelli Gian Carlo Assessore 5) Pasi Guido Assessore 6) Peri Alfredo Assessore 7) Rabboni Tiberio Assessore 8) Sedioli Giovanni Assessore 9) Zanichelli Lino Assessore

Presiede la Vicepresidente Muzzarelli Maria Giuseppina attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Zanichelli Lino

Oggetto: ATTUAZIONE ART. 54 LR 24/2009. APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PER L'AVVALIMENTO NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI NAVIGAZIONE INTERNA TRA REGIONE ED AIPO.

Cod.documento GPG/2010/110

Num. Reg. Proposta: GPG/2010/110 -----LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che la L.R. 23 luglio 2009 n.9 all'art.37 prevede:

- lo scioglimento degli organi dell'Azienda Regionale per la Navigazione Interna ARNI, di cui alla L.R. 14 gennaio 1989, n.1 e s.m.i., ad eccezione del collegio dei revisori dei conti, i cui componenti restano in carica fino alla cessazione del regime commissariale previsto al comma 3 dello stesso articolo;
- che lo scioglimento dei restanti organi ha effetto dalla data di insediamento del commissario, di cui al comma 3, avente il compito di provvedere all'ordinaria e straordinaria amministrazione, alla ricognizione del personale, dei beni patrimoniali e demaniali, nonché dei rapporti attivi e passivi dell'ente come certificati dalle documentazioni contabili, curando la predisposizione del relativo rendiconto finale e trasmettendone le risultanze alla Giunta regionale;
- che la Giunta regionale per l'esercizio delle proprie competenze in materia di navigazione interna possa avvalersi dell'Agenzia Interregionale del fiume Po, istituita con L.R. 22 novembre 2001, n. 42 (Istituzione dell'Agenzia Interregionale del fiume Po (AIPO)), previa sottoscrizione di una apposita convenzione;
- che la Regione subentrerà nei rapporti attivi e passivi in essere al momento della soppressione dell'ARNI;

Dato atto che con atto del Presidente della Giunta in data 24 settembre 2009 n 250 è stato nominato, in attuazione del comma 3 dell'art. 37 della citata L.R. n. 9/2009 il commissario per l'espletamento delle attività ivi indicate e sopra riportate;

Premesso inoltre che l'art. 54 della L.R. 24

dicembre 2009 n.24 dispone:

- la soppressione dell'ARNI a decorrere dal 1° febbraio 2010;
- che a decorrere da tale data le relative funzioni, comprese quelle conferite alla Regione Emilia-Romagna con il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59) potranno essere esercitate avvalendosi dell'Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO), subordinatamente alla sottoscrizione di apposite convenzioni, anche per la progettazione e la realizzazione di opere di interesse della navigazione interna;
- l'assegnazione, al Commissario di cui al comma 3 dell'art.37 della L.R. n. 9/2009, del termine del 31 gennaio 2010 per provvedere alla ricognizione del personale, dei beni patrimoniali e demaniali e dei rapporti attivi e passivi da trasferire alla Regione Emilia Romagna, portando così a termine il regime commissariale di cui al citato comma 3 dell'art.37;
- l'attribuzione, a decorrere dalla data del 1° febbraio 2010, al Commissario nominato, delle funzioni di commissario liquidatore fino al termine precedentemente previsto, dal comma 4 dell'art. 37 della L.R. 9 del 2009, e pertanto un anno dalla nomina, ovvero il 23 settembre 2010;
- il trasferimento del personale nei ruoli della regione;
- il trasferimento alla Regione dei beni mobili e immobili di cui è titolare l'ARNI al momento della sua soppressione;
- l'esercizio dei diritti conseguenti alle compartecipazioni azionarie già appartenute ad ARNI;
- gli oneri finanziari conseguenti alla soppressione di ARNI;

Ricordato che con L.R. 22 novembre 2001 n.42 "Istituzione dell'Agenzia Interregionale del fiume PO (AIPO)" la Regione Emilia Romagna ha concorso, insieme alle Regioni Lombardia, Piemonte e Veneto alla costituzione della

medesima;

Preso atto che:

- la Regione Lombardia ed AIPO, il 28 dicembre 2009, hanno rinnovato la convenzione relativa all'avvalimento per l'esercizio delle funzioni di navigazione interna;
- quanto sopra dimostra la condivisione dell'intento di integrazione a livello interregionale di dette funzioni;

Ritenuto che in applicazione di quanto previsto dalle suddette norme, è necessario avvalersi di AIPO, mediante sottoscrizione di apposita convenzione, ai fini di garantire continuità all'esercizio delle funzioni facenti precedentemente capo ad ARNI, anche in considerazione del fatto che l'ambito territoriale interessato è quello già servito e presidiato da AIPO in relazione alle competenze di istituto;

Visto lo schema di convenzione allegato nel quale, in coerenza, continuità e sinergia con le competenze già affidate ad AIPO dalla Regione Lombardia, si definiscono, i contenuti generali degli impegni collegati all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 37 comma 1 della L.R. n. 9/2009 e comma 1 dell'art. 54 della L.R. n. 24/2009, relativamente alla gestione da parte di AIPO delle reti idroviarie ed alla realizzazione ed delle opere e degli impianti relativi;

Evidenziato che in tale schema di convenzione, oltre alla specificazione delle attività oggetto di avvalimento da parte della Regione, vengono disciplinate le modalità di gestione delle stesse con particolare riferimento alla successione nei rapporti convenzionali di cui ARNI è parte al momento della sua soppressione, il subentro di AIPO nell'utilizzo dei beni necessari all'espletamento delle attività oggetto di avvalimento e gli aspetti finanziari conseguenti;

Preso atto, con particolare riferimento ai beni:

- che per lo svolgimento dei compiti di istituto, la soppressa ARNI (ente strumentale della Regione Emilia-Romagna) utilizzava immobili, già appartenuti allo Stato, costruiti da oltre cinquanta anni e quindi da considerare di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 2004;

- che il suddetto decreto sottopone ad autorizzazione (art. 57-bis) qualsiasi forma di alienazione, concessione in uso, locazione di detti immobili;

Ritenuto che la fattispecie in questione non rientri nell'ambito di applicazione della norma succitata in quanto:

- non muta la proprietà dei beni, prevedendosi il trasferimento ad AIPO della mera detenzione;
- non muta la destinazione d'uso dei beni che rimangono vincolati all'assolvimento delle stesse funzioni regionali svolte precedentemente da ARNI;
- il soggetto fruitore del bene è riconducibile alla Regione Emilia-Romagna, sia pure indirettamente, attraverso l'ente di cui si avvale (AIPO);
- il personale che utilizzerà gli immobili è, in linea di massima, personale regionale distaccato presso AIPO;

Dato atto che con L.R. 22 dicembre 2009 n.25 sono stati istituiti e dotati, fra gli altri, nuovi capitoli di bilancio nella parte spesa come segue:

- Cap.41962 "Spese per lo svolgimento delle funzioni in materia di navigazione interna (Art.37 LR 23 luglio 2009, n.9) "Euro 600.000,00, afferente all'U.P.B. 1.4.3.2.15218;
- Cap.41997 "Spese per investimenti in materia di navigazione interna Art.37 LR 23 luglio 2009, n.9)" Euro 2.817.872,87, afferente all'U.P.B. 1.4.3.3.15820;

Ritenuto pertanto necessario, in ottemperanza alle disposizioni di cui in premessa, procedere alla sottoscrizione, entro il 1° febbraio 2010, della convenzione per l'avvalimento nell'esercizio delle funzioni in materia di navigazione interna al fine di garantire la continuità nell'esercizio della funzione suddetta;

Valutato che in questa fase iniziale risulta opportuno procedere all'assegnazione ad AIPO di parte delle risorse precedentemente assegnate ad ARNI e non ancora impegnate dalla Regione;

Vista la propria deliberazione n. 960 del 27 giugno 2005 e l'appendice 5 alla propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 relativa al trattamento di dati personali, con particolare riferimento alla ripartizione di competenze

tra i soggetti che effettuano il trattamento;

Visto lo schema di convenzione allegato;

Richiamate infine le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale". "Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e s.m.;
- n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente" e s.m.i.;
- n. 1720 del 4 dicembre 2006 concernente "Conferimento degli incarichi di responsabilità delle Direzioni Generali della Giunta regionale";
- n.2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;
- n.1173 del 27 luglio 2009 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2009)";

Visto il decreto del presidente n. 58/2009 di integrazione delle deleghe dei componenti della Giunta con riferimento anche all'Assessorato Mobilità. Trasporti, cui è conseguita la DGR n. 415/2009 avente come oggetto "Riassetto organizzativo di talune Direzioni generali";

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- la L.R. 26 novembre 2001, n.43 e succ. modifiche;
- le leggi regionali n. 24 e n.25 del 22 dicembre 2009;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore ai Trasporti e Sistemi di Mobilità;

A voti unanimi e palesi

Delibera

- A) di approvare lo schema di convenzione recante "Convenzione tra la Regione Emilia Romagna e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po per l'avvalimento nell'esercizio delle funzioni in materia di Navigazione Interna", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- B) di dare atto che ai sensi della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m. ed in attuazione della normativa vigente, il dirigente regionale competente provvederà alla sottoscrizione della convenzione apportando, qualora fosse necessario, modifiche non sostanziali al testo approvato con il presente atto;
- C) di individuare AIPO ai sensi della direttiva approvata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 960 del 27 giugno 2005, nonché ai sensi dell'appendice 5 alla deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 -, quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali per le attività di cui in premessa, dando atto che la stessa si dovrà attenere ai compiti previsti dalle citate delibere 960/2005 e 2416/2008, in conformità alle "Linee guida in materia di protezione dei dati personali" approvate dalla Regione con delibera n. 1264/2005;
- D) di individuare altresì, come previsto all'art.3 dell'allegata Convenzione, AIPO quale soggetto attuatore delle opere di competenza regionale;
- E) di dare atto che in base allo schema di convenzione che si approva:
 - le convenzioni in essere tra regione ed ARNI al momento della soppressione di quest'ultima, di cui all'annesso 3a alla stessa convenzione, relative alle attività oggetto di avvalimento sono efficaci e vincolanti nei confronti di AIPO fermo restando la comunicazione ad eventuali contraenti ceduti;
 - le convenzioni in essere tra ARNI e soggetti terzi al momento della soppressione di quest'ultima, di cui all'annesso 3b alla stessa convenzione, nelle quali la regione subentra ai sensi del comma 7 dell'art.37 della L.R. n. 9/2009, relative alle attività oggetto di avvalimento sono cedute ad AIPO con efficacia immediata, fermo restando la comunicazione ai contraenti ceduti;
- F) di stabilire:

- che le somme previste nell'annesso 4b allo schema di convenzione approvato al precedente punto A) dell'importo complessivo di € 2.253.878,96 sono assegnate ad AIPO e trovano copertura finanziaria al Capitolo 41997 "Spese per investimenti in materia di navigazione interna Art.37 LR 23 luglio 2009, n.9)", afferente all'U.P.B. 1.4.3.3.15820 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2010;
- che le somme previste nell'annesso 4c allo schema di convenzione approvato al precedente punto A) dell'importo complessivo di € 15.000.000,00 sono assegnate ad AIPO e trovano copertura finanziaria al Capitolo 41976 "Interventi per il risanamento del sistema idroviario padano-veneto. Mutui con oneri a carico del bilancio della Stato (L. 29 novembre 1990, n. 380; art. 2, comma 12, L. 18 giugno 1998, n. 194; art. 11, L. 30 novembre 1998, n. 413; D.M. 20 dicembre 2002, 240/D1)", afferente all'U.P.B. 1.4.3.3.15835 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2010;
- che le risorse riportate nell'annesso 4a allo schema di convenzione approvato al precedente punto A) sono regolate come previsto dall'art. 6 del succitato schema di convenzione approvato al precedente punto A);
- che per le rimanenti risorse, non assegnate ad AIPO con il presente atto, ed allocate al cap. 41997 "Spese per investimenti in materia di navigazione interna Art.37 LR 23 luglio 2009, n.9)", afferente all'U.P.B. 1.4.3.3.15820 verrà disposta, con successivo atto, l'eventuale assegnazione ad AIPO;
- G) di dare atto che all'assunzione dell'impegno di spesa ed alla successiva liquidazione delle spese relative all'assegnazione di cui al precedente punto F) provvederà il Dirigente competente per materia, ai sensi degli artt. 49 e 51 della L.R. 40/2001 e in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m., alle medesime condizioni previste nelle vigenti delibere o convenzioni disciplinanti i rapporti con ARNI;
- H) di dare atto inoltre che all'assunzione del impegno di spesa ed alla successiva liquidazione delle spese relative al funzionamento ed allocate al Cap. 41962

"Spese per lo svolgimento delle funzioni in materia di navigazione interna (Art. 37 LR 23 luglio 2009, n.9)", afferente all'U.P.B. 1.4.3.2.15218 pari € 600.000,00, provvederà il Dirigente competente per materia, ai sensi degli artt. 49 e 51 della L.R. 40/2001 e in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m., ad avvenuta sottoscrizione della convenzione allegata al presente atto.

Allegato

<u>SCHEMA DELLA</u> CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO) PER L'AVVALIMENTO NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI NAVIGAZIONE INTERNA.

Il giorno 2010 negli uffici della Regione emilia-romagna, sede di Bologna

TRA

L'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (di seguito denominata AIPO) - C.F. 92116650349, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la Sede legale di Parma via Garibaldi, n. 75, rappresentata dal Direttore, ing. Luigi Fortunato, a ciò incaricato con deliberazione del Comitato di indirizzo n°. 32 del 28 dicembre 2009

E

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (di seguito denominata Regione), con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52, C.F. 80062590379, rappresentata dal direttore generale alle Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità, ing. Paolo Ferrecchi in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. del 25 gennaio 2010, domiciliato per le proprie funzioni presso l'Assessorato alla Mobilità e Trasporti, viale Aldo Moro n. 30,

Premesso che:

- la Regione ha disposto, con l'art. 37 della legge regionale n. 9/2009, e successivamente con l'art. 54 della legge regionale n. 24/2009, in materia di navigazione interna, in particolare prevedendo:
 - a) al comma 1 dell'art. 37 della legge regionale n. 9/2009 e al comma 1 dell'art. 54 della legge regionale n. 24/2009, la possibilità, per l'esercizio delle proprie funzioni in materia di navigazione interna , di avvalersi di AIPO, previa sottoscrizione di apposite convenzioni;
 - b) al comma 1 dell'art. 54 della legge regionale n. 24/2009, la soppressione dell'Azienda Regionale per la Navigazione Interna ARNI (istituita con legge regionale n. 1/1989) a far data dal 1º febbraio 2010 e la possibilità per la Regione di esercitare le funzioni già svolte dall'ARNI, avvalendosi di AIPO, subordinatamente alla stipula di apposite convenzioni;
- la stessa Regione, con l'art. 54 della legge regionale n. 24/2009 citata ha provveduto altresì a disciplinare:
 - a) le successione della Regione nei rapporti attivi e passivi della soppressa ARNI;
 - b) il trasferimento del personale dell'Azienda soppressa nei ruoli della Regione;
 - c) l'avvio dal 1° febbraio 2010 di un periodo di gestione liquidatoria attribuendola al commissario già nominato ai sensi dell'art. 37 comma 3 della legge regionale n. 9/2009;
 - d) la titolarità dei beni mobili e immobili;
 - e) i diritti conseguenti alle azioni di società già appartenenti all'ARNI;
 - f) gli oneri finanziari conseguenti alla soppressione di ARNI.

Considerato inoltre che:

 l'ambito territoriale interessato dalla presente convenzione risulta già, per altre funzioni, servito e presidiato da AIPO;

- nella presente convenzione le parti intendono definire, in coerenza, continuità e sinergia con le competenze già affidate ad AIPO, nel 2007, dalla Regione Lombardia, i contenuti generali degli impegni collegati all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 37 comma 1 della legge regionale n. 9/2009 e comma 1 dell'art. 54 della legge regionale n. 24/2009, relativamente alla realizzazione ed alla gestione da parte di AIPO della rete idroviaria e delle opere ed impianti relativi;
- che la Regione Lombardia ed AIPO hanno rinnovato la convenzione per l'avvalimento in essere per l'esercizio delle funzioni di navigazione interna il 28/12/09 e questo rappresenta chiaramente un segnale di condivisione all'integrazione interregionale delle funzioni di navigazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Parte I (Contenuti)

Articolo 1 Validità delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 Oggetto

La presente convenzione regola l'avvalimento - da parte della Regione nei confronti di AIPO – di specifiche competenze ed attività in relazione alla navigazione interna, alla gestione del sistema idroviario padano – veneto ed alla gestione operativa del demanio fluviale, limitatamente al territorio emiliano romagnolo ai sensi del comma 1 dell'art. 37 della legge regionale n. 9/2009 e del comma 1 dell'art. 54 della legge regionale n. 24/2009.

Articolo 3 Attività oggetto di avvalimento

Le attività oggetto dell'avvalimento, per il territorio emiliano-romagnolo, sono le seguenti:

- a) la gestione del sistema idroviario del fiume Po e delle idrovie collegate, nonché la gestione di banchine e infrastrutture per la navigazione, di cui alla lett. b) del comma 1 dell'art. 169 della legge regionale 3/1999, come risulta dall'Annesso 1 allegato alla presente;
- b) la manutenzione ordinaria e straordinaria delle idrovie;
- c) l'attività di istruttoria e di proposta verso la Regione ai fini:
 - della disciplina della navigazione interna nei corsi d'acqua classificati navigabili di cui alla lett. a) del comma 1 dell'art. 169 della legge regionale 3/1999
 - del rilascio delle concessioni di beni del demanio della navigazione interna di cui alla lett. c) del comma 1 dell'art. 169 della legge regionale 3/1999, nel rispetto delle modalità previste nella direttiva approvata con DGR 1472/2004 che mantiene così la propria efficacia anche nei confronti di AIPO;
 - dell'intesa con lo Stato nella programmazione del sistema idroviario padano-veneto, ai sensi della lett. ff) del comma 1 dell'art. 104 del D.Lgs. n. 112 del 1998, di cui alla lett. d) del comma 1 dell'art. 169 della legge regionale 3/1999;
 - della polizia e navigazione nelle vie navigabili di cui alla lett. e) del comma 1 dell'art. 169 della legge regionale 3/1999;

- d) l'utilizzo, l'acquisto, la manutenzione e la riparazione dei mezzi meccanici e nautici necessari per la migliore funzionalità delle vie navigabili;
- e) il supporto per l'esercizio del servizio di piena relativo alla navigabilità dell'idrovia ferrarese;
- f) la gestione della rete radiotelefonica già in uso presso ARNI;
- g) la progettazione e la realizzazione di adeguamenti straordinari e di nuove strutture relative alle vie navigabili e/o finalizzate ad un uso multifunzionale delle vie d'acqua;
- h) la gestione di opere, impianti, mezzi, attrezzature, materiali od altri beni attinenti ai predetti servizi o altre attività strettamente collegate alla navigazione;
- i) la gestione, la sorveglianza, il controllo e la realizzazione delle opere per la navigazione, le attività di dragaggio e di segnalamento nelle tratte di cui all'Annesso 1;
- j) il miglioramento, la manutenzione, l'ammodernamento ed il potenziamento delle rete, delle opere idroviarie e degli impianti relativi;
- k) l'ispettorato di porto e il soccorso in appoggio alle esigenze del turismo fluviale;
- la gestione del sistema di controllo finalizzato alla sicurezza della navigazione ed al contenimento delle escavazioni abusive;
- m) l'esecuzione dei pronti interventi, ai sensi del DPR 554/99 art. 147, sulle vie e opere di navigazione;
- n) l'inserimento da parte di AIPO nel proprio programma triennale delle opere pubbliche agendo come stazione appaltante, delle opere che la REGIONE programma e finanzia.

AIPO si impegna inoltre a fornire il supporto tecnico ed amministrativo necessario allo svolgimento delle attività poste in capo al commissario liquidatore di ARNI incaricato dalla Regione, per tutta la durata dell'incarico stesso.

AIPO quale soggetto attuatore di opere di competenza regionale in base alla presente convenzione, svolge la funzione di stazione appaltante, anche con riferimento ai procedimenti relativi all'acquisizione di lavori, servizi e forniture in corso presso ARNI alla data della sua soppressione e di cui all'annesso 4a, fermo restando che, la gestione della liquidazione per le obbligazioni già assunte da ARNI alla data del 31 gennaio 2010, sarà effettuata dal Commissario liquidatore fino alla scadenza del suo mandato.

Le convenzioni di cui all'annesso 3a, stipulate tra Regione ed ARNI, dalla data di soppressione di quest'ultima, sono valide ed efficaci, nei confronti di AIPO, fermo restando la comunicazione ai contraenti ceduti da parte della Regione.

Le convenzioni di cui all'annesso 3b, stipulate tra ARNI e soggetti terzi nelle quali la regione subentra ai sensi del comma 7 dell'art.37 della LR 9/2009 dalla data di soppressione di quest'ultima, sono cedute ad AIPO con efficacia immediata, fermo restando la comunicazione ai contraenti ceduti da parte della Regione.

Per l'esercizio delle attività oggetto della presente convenzione, AIPO può attivare forme di collaborazione con soggetti pubblici e loro entità strumentali, relative alla navigazione interna, ed anche in riferimento ad opere di loro proprietà, assicurando nel contempo un adeguato raccordo con le competenti Direzioni generali della Giunta Regionale.

Sono fatti salvi gli accordi in essere e già stipulati da Regione per la gestione delle opere del demanio idroviario.

Articolo 4 Rapporti di collaborazione tra Regione, AIPO ed altri soggetti pubblici

AIPO si impegna a garantire il rispetto degli indirizzi e delle indicazioni che Regione, per il tramite della Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità, nel quadro del sistema complessivo della navigazione interna, fornirà, in coerenza con i propri strumenti di programmazione vigenti e con le proprie azioni nell'ambito dell'Intesa interregionale per la

navigazione interna di cui alla legge regionale n. 11/1995 e successiva Deliberazione del Consiglio Regionale n. 1094/1999, circa:

- gli indirizzi di sviluppo in armonia con le politiche interregionali e nazionale;
- la programmazione e l'attuazione degli investimenti;
- le modalità di coordinamento con i diversi soggetti competenti in materia di navigazione interna, opere idrauliche e difesa del suolo sul sistema idroviario regionale.

A tal fine AIPO si impegna a invitare e far partecipare alle sedute del proprio Comitato di Indirizzo, qualora vengano discussi argomenti inerenti l'esercizio di funzioni e competenze sulla navigazione interna, l'Assessore competente per materia della regione o persona da lui indicata e, ove necessario, rappresentanti degli Assessorati competenti in materia di navigazione delle altre Regioni componenti AIPO.

AIPO si impegna altresì a coordinarsi con le altre Regioni dell'Intesa interregionale per la navigazione interna, le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Ferrara e tutti gli altri soggetti pubblici interessati allo sviluppo del sistema idroviario di cui all'annesso 1, al fine di garantire una corretta gestione ed integrazione delle attività di navigazione con quelle portuali.

Parte II (Modalità attuative)

Articolo 5 Risorse umane

Il personale con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, già dipendente dell'Azienda Regionale per la Navigazione Interna (ARNI), trasferito per legge alla Regione Emilia-Romagna dal 1º febbraio 2010, della presente convenzione, viene, dalla medesima data, distaccato ad AIPO per l'esercizio delle funzioni regionali oggetto della presente convenzione e per tutta la durata della medesima.

Il personale distaccato conserva il rapporto di lavoro con la Regione, ma è posto alle dipendenze funzionali di AIPO, che esercita i poteri di organizzazione, direttivi e disciplinari spettanti al datore di lavoro, nei limiti e secondo le modalità sotto precisati.

AIPO conferisce gli incarichi dirigenziali e di livello non dirigenziale (incarichi di posizione organizzativa) al personale distaccato, secondo le disposizioni vigenti nel proprio ordinamento. Sono fatte salve le garanzie di cui all'art. 54, comma 9, della l.r. n. 24/2009.

Il rapporto di lavoro del personale in distacco continua ad essere disciplinato dal contratto individuale di lavoro e dai contratti collettivi nazionali e decentrati vigenti in ARNI al 31.1.2010, sia per quanto riguarda il trattamento economico che per gli aspetti normativi, fino alla data di entrata in vigore del contratto collettivo decentrato integrativo previsto dall'art. 54, comma 8, della l.r. n. 24/2009.

Le rilevazioni dell'orario di lavoro effettuato dal personale distaccato sono a cura di AIPO e sono trasmesse alla Regione, con cadenza mensile ed anche per via telematica non appena sarà resa disponibile una postazione TM/Travel con la quale caricare le risultanze mensili dell'orario di lavoro che hanno impatti sul trattamento economico. Sono autorizzate dai dirigenti individuati da AIPO le trasferte e missioni ed approvati i relativi rimborsi di spese, nonchè le assenze dal servizio dei lavoratori distaccati, per ferie, permessi retribuiti e a recupero. Le aspettative e i congedi, comprese l'aspettativa sindacale e l'aspettativa per cariche pubbliche, e le eventuali trasformazioni dei contratti individuali in part-time, devono essere chiesti direttamente alla Regione, competente per l'accertamento dei presupposti di fatto e di diritto, per la eventuale concessione e per la gestione. Sarà cura della Regione comunicare tempestivamente ad AIPO i suddetti provvedimenti. Il collocamento in aspettativa o in congedo non interrompono il distacco.

Qualora, durante il periodo di servizio in distacco presso AIPO, un lavoratore si renda responsabile di un comportamento tale da determinare l'accertamento di una responsabilità disciplinare, è competente alla gestione del procedimento e alla irrogazione della sanzione:

- a) il responsabile della struttura di assegnazione del lavoratore presso AIPO, per le infrazioni di minore gravità ai sensi dell'art. 55-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- b) l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari della Regione, per le infrazioni di maggiore rilevanza, che possono determinare anche il licenziamento.

Per l'accertamento della responsabilità disciplinare a carico di un dirigente distaccato è sempre competente l'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) della Regione.

La Regione è competente anche per quel che riguarda l'adozione di atti di sospensione cautelare facoltativa ed obbligatoria nei confronti del personale distaccato.

Il responsabile della struttura di assegnazione del lavoratore presso AIPO deve informare con la massima tempestività l'UPD della Regione per l'adozione degli atti di competenza in materia disciplinare e cautelare.

Spetta ad AIPO, nel rispetto delle norme di legge e contrattuali vigenti ed in particolare nei limiti di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e decentrati vigenti in ARNI al 31/01/2010, l'applicazione di tutti gli istituti retributivi di carattere accessorio, comprese le forme di incentivazione e di riconoscimento di indennità o altri emolumenti legati all'attività lavorativa svolta dal personale, previa valutazione individuale e collettiva delle relative prestazioni o risultati, oltre che l'applicazione dell'istituto della trasferta. Le relative risultanze sono comunicate alla Regione secondo un calendario concordato. Inoltre, i collaboratori distaccati ad AIPO partecipano, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 CCNL comparto "Regioni e Autonomie locali" del 22.1.2004, ai percorsi di progressione orizzontale e agli altri percorsi di avanzamento di carriera riservati al personale regionale, nel rispetto della metodologia applicata in Regione; a tal fine la Regione provvederà ad acquisire da AIPO informazioni relative alla valutazione delle prestazioni e delle competenze richieste nell'ambito delle selezioni.

Gli oneri relativi al trattamento economico e previdenziale del personale distaccato sono a carico della Regione; per quanto riguarda, tuttavia, gli oneri economici derivanti dall'affidamento degli incarichi di cui al comma 3, la Regione assume a proprio carico la spesa fino a concorrenza di quella derivante dagli incarichi, dirigenziali e non, posseduti dal personale presso ARNI alla data del 31.1.2010. Quest'ultimo principio vale anche per il trattamento economico accessorio, fino all'entrata in vigore del contratto integrativo decentrato previsto all'art. 54 della LR 24/2009.

Fino alla data di cessazione del Commissario liquidatore di ARNI, la Regione, tramite i dirigenti di AIPO, può continuare ad affidare al personale distaccato, quale ordinaria attività di servizio, compiti necessari per il buon andamento della gestione liquidatoria e per la chiusura dei rapporti e dei lavori pendenti.

Tutti gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", da assolvere nei confronti del personale distaccato, sono a carico dei soggetti (dal datore di lavoro al medico competente, dai dirigenti ai preposti) nominati da AIPO (art. 3 comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 81/2008).

Articolo 6 Risorse finanziarie

La Regione, a norma di quanto disposto dall'art.37 della LR 40/2001, determina annualmente l'entità delle risorse finanziarie necessarie all'esercizio delle attività di cui all'art.3 della presente convenzione.

In particolare le risorse attualmente disponibili nel Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2010 sono:

- Capitolo 41962 "Spese per lo svolgimento delle funzioni in materia di navigazione interna (art.37, LR 23 luglio 2009, n.9)" Euro 600.000,00;
- Capitolo 41997 " Spese per investimenti in materia di navigazione interna (art.37, LR 23 luglio 2009, n.9)" Euro 2.817.872,87, di cui Euro 2.253.878,96 assegnate ad AIPO con la presente convenzione.

La Regione valuterà in sede di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 la necessità di adeguare le risorse previste al Capitolo 41962 anche a seguito del nuovo assetto organizzativo e gestionale dalla struttura esistente.

In sede di prima applicazione le risorse previste al Capitolo 41962 verranno corrisposte ad AIPO ad avvenuta sottoscrizione della presente convenzione.

Gli interventi già oggetto di programmazione da parte della Giunta regionale e della relativa assegnazione in capo ad ARNI ma non ancora avviati da quest'ultima, riportati All'annesso 4b, vengono assegnati ad AIPO, con le stesse modalità di gestione previste nelle delibere di programmazione riportate nel suddetto annesso, e trovano copertura nel vigente bilancio regionale al Capitolo 41997.

L'intervento già oggetto di programmazione da parte della Giunta regionale e della relativa assegnazione in capo ad ARNI ma non ancora avviato da quest'ultima, riportato All'annesso 4c, viene assegnato ad AIPO, con le stesse modalità di gestione previste nella delibera di programmazione riportata nel suddetto annesso, e trova copertura nel vigente bilancio regionale al Capitolo 41976.

Gli interventi già oggetto di programmazione da parte della Giunta regionale e della relativa assegnazione in capo ad ARNI, già attivati dalla stessa prima della sua cessazione, riportati all'annesso 4a, verranno gestiti da AIPO, in qualità di stazione appaltante, ad eccezione della gestione di liquidazione, che sarà effettuata dal Commissario liquidatore fino alla scadenza del suo mandato.

AIPO provvede a riscuotere ogni entrata riconducibile agli scopi ed agli ambiti di competenza della presente convenzione relativi alle convenzioni di cui all'Annesso 3b.

Articolo 7 Assegnazione beni mobili

Per l'esercizio delle funzioni previste nella presente convenzione sono affidati in gestione ad AIPO i beni mobili come risultanti dagli elenchi in possesso di ARNI e previo accertamento della conformità degli stessi alle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Sulla base dei verbali di consegna e trasferimento di proprietà predisposti dal commissario liquidatore di ARNI, così come previsto dall'art.54 comma 3 delle L.R. 24/2009, acquisito il parere favorevole del Servizio Approvvigionamenti, Centri Operativi, Controllo di Gestione gli stessi potranno essere donati ad AIPO al momento dell'efficacia dell'art.4 dell'Allegato A della L.R. 42/2001 cosi come previsto dall'art 55 comma 2 L.R. 24/2009.

Articolo 8 Assegnazione beni immobili

La Regione affida a AIPO le funzioni tecnico-amministrative e di tutela dei beni appartenenti al patrimonio indisponibile regionale, nell'ambito del territorio e sugli immobili meglio specificati nell'Annesso 2 .

I beni sono affidati ad AIPO stato di fatto, di diritto, conservazione e consistenza in cui attualmente si trovano.

All'atto della presa in consegna dei beni da parte del soggetto subentrante le parti procederanno in contraddittorio alla redazione di un verbale di consegna, sulla base dell'inventario dei beni risultante dall'Annesso 2 al presente atto.

Alla scadenza della Convenzione, sarà effettuata una analoga verifica in contraddittorio circa la consistenza dei detti beni.

In tale sede non saranno richiesti indennizzi per il deterioramento dei beni e delle attrezzature imputabile al normale uso degli stessi.

AIPO dovrà eseguire a sua cura e spese tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari alla conservazione dei beni affidati e trasmettere annualmente al Servizio Patrimonio un atto ricognitivo contenente le modifiche relative al patrimonio immobiliare affidato ai fini della tenuta dell'inventario con particolare riferimento a: concessioni a terzi, manutenzioni straordinarie, accatastamenti e variazioni catastali.

AIPO solleva la Regione da ogni responsabilità per gli eventuali danni che a chiunque possano derivare a causa dell'uso dei beni affidati in gestione.

A tali fini, AIPO dovrà stipulare con primaria Compagnia di Assicurazione idonea polizza assicurativa contro i danni derivanti da rischio locativo e responsabilità civile generale verso i terzi, nonché polizza di assicurazione "Globale Fabbricati" vincolante a favore della Regione Emilia-Romagna a cui spetterà il diritto di nominare periti per discutere di eventuali indennizzi di danni sofferti. Copia della Polizza dovrà essere inviata alla Regione .

AIPO è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno arrecato anche al di fuori dell'area oggetto della presente convenzione a persone, cose, immobili da chiunque causati nell'esercizio dell'attività o nell'esecuzione di qualsiasi opera manutentiva o innovativa eseguita sui beni oggetto della presente convenzione.

AIPO si impegna, a tenere la Regione sollevata e indenne da qualsiasi molestia, reclamo o azione, anche da parte di terzi, in dipendenza, diretta o indiretta, dell'affidamento dei beni e, più in generale, di quanto previsto dal presente atto.

Articolo 9 Funzionamento

A decorrere dal 1 febbraio 2010, tutti i contratti di ARNI in essere, relativi alle spese di funzionamento di cui all'annesso 5, nelle quali la regione subentra ai sensi del comma 7 dell'art.37 della LR 9/2009 dalla data di soppressione di quest'ultima, sono cedute ad AIPO con efficacia immediata. Conseguentemente AIPO si impegna ad effettuare le necessarie volture.

Articolo 10 Raccordi e monitoraggio

Viene istituito un "Gruppo di Alta Sorveglianza", (di seguito denominato GAS) con compiti di verifica sullo svolgimento ed il raggiungimento delle finalità della presente convenzione, nominato dalla Regione

I componenti ed il numero effettivo dei partecipanti al GAS saranno determinati dalla Regione. La nomina sarà effettuata con successivo atto della Regione previa designazione di un membro da parte di AIPO.

Il GAS definisce in particolare i flussi informativi e il contenuto delle periodiche relazioni tecniche sullo svolgimento delle attività, e formula eventuali suggerimenti in ordine all'esecuzione della presente convenzione.

In relazione all'andamento delle attività, al termine di ogni annualità il GAS esamina eventuali criticità relative alle risorse assegnate ad AIPO per il loro svolgimento, e formula proposte alla Regione.

Parte III (Clausole generali e finali)

Articolo 11 Durata

La presente convenzione ha validità a decorrere dal 1 febbraio 2010 e scadenza il 31/12/2012.

Articolo 12

Designazione quale responsabile esterno del trattamento di dati personali

L'AIPO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale ER n. 2416 del 2008, è designata con questa convenzione responsabile esterno del/i trattamento/i dei dati personali, di cui la Regione Emilia-Romagna è titolare, che di seguito sono specificate e già in capo ad ARNI:

- Attività relative all'esercizio delle funzioni, per avvalimento, in materia di navigazione interna,
- e di quei trattamenti che in futuro verranno affidati nell'ambito di questo stesso incarico per iscritto.

I compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003, nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, Paragrafi 4 e 4.11. I compiti sono riportati nell'Annesso 6

Articolo 13 Manleva

AIPO esonera e tiene indenne REGIONE da qualsiasi danno e responsabilità che a qualsiasi titolo possano derivare, nei confronti di terzi, dall'esercizio delle azioni di propria competenza nell'attuazione della presente convenzione.

Articolo 14 Efficacia, registrazione, foro competente

Con la sottoscrizione della presente convenzione gli obblighi reciprocamente assunti diventano efficaci ed opponibili anche a terzi, con decorrenza 1 febbraio 2010

La convenzione sarà registrata soltanto in caso d'uso e le relative eventuali spese saranno a carico del richiedente.

Il foro competente per ogni eventuale controversia è fissato in Bologna.

Letto, confermato e sottoscritto	
Bologna,	
Per AIPO	Per Regione Emila-Romagna

ANNESSI

Annesso 1 Infrastrutture sulle quali si sviluppano le attività oggetto di avvalimento

- 1a Schema rete
- 1b Descrizione della rete
- 1c Localizzazione postazioni e conche
- 1d Elenco delle infrastrutture
- 1e Elenco delle postazioni galleggianti

Annesso 2 Beni immobili

Elenco beni immobili affidati

Annesso 3 Convenzioni

3a Elenco convenzioni in essere con la Regione

3b Elenco convenzioni in essere con enti terzi

Annesso 4 Lavori

4a Lavori finanziati ed appaltati in corso

4b Lavori finanziati con risorse regionali solo programmati

4c Lavori finanziati con risorse statali solo programmati

Annesso 5 Contratti forniture beni e servizi e utenze in corso

Elenco dei contratti in essere di forniture beni e servizi e utenze in corso

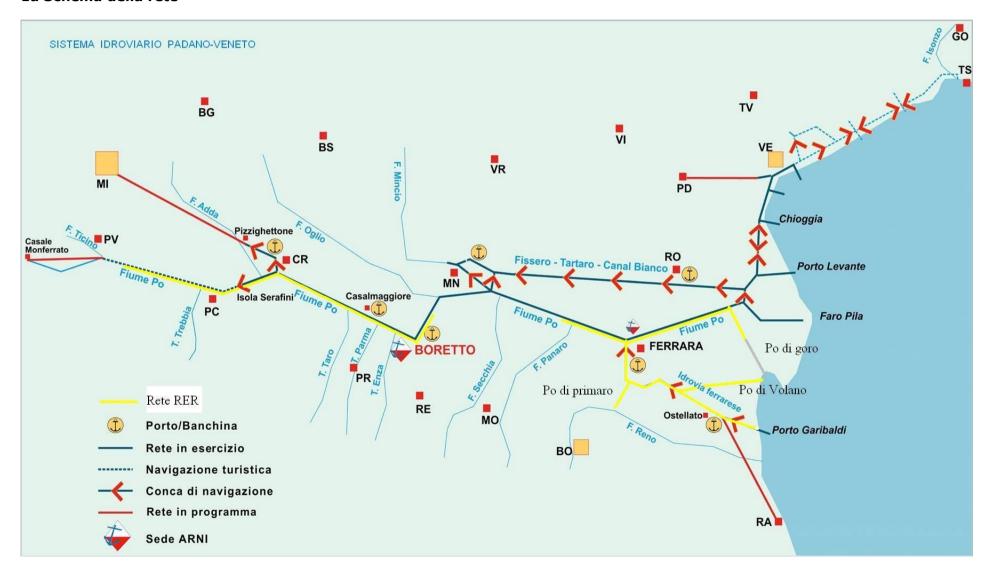
Annesso 6 Privacy

Compiti del responsabile esterno del trattamento di dati personali

Annesso 1

${f I}$ nfrastrutture sulla quali si sviluppano le attività di avvalimento

1a Schema della rete



1b Descrizione della rete

Fiume Po:

Provincia di PC	al km 379	dal km 289
Provincia di PR	al km 430	dal km 379
Provincia di RE	al km 445	dal km 430
Provincia di FE	al km 596	dal km 535

Idrovia Ferrarese:

canale Boicelli, Po di Volano, Canale Navigabile (da Pontelagoscuro a Porto Garibaldi) Km. 70

Po di Primaro

da Ferrara a San Nicolò Km 14,6

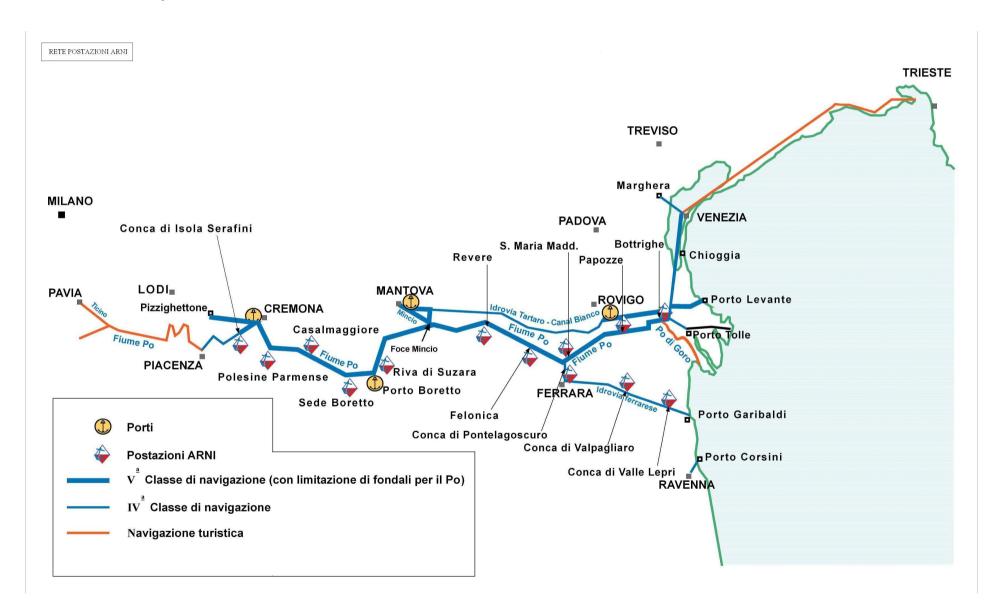
Po di Volano

da Fiscaglia alla foce Km 24

Po di Goro

dall'incile ad Ariano Ferrarese Provincia di FE

1c Localizzazione postazioni e conche



1d Elenco delle infrastrutture

Conche di navigazione

Conca di Isola Serafini (fiume Po)

Monticelli d'Ongina (PC)

Conca di Pontelagoscuro (idrovia ferrarese) Ferrara

Conca di Valpagliaro (idrovia ferrarese) Ferrara

Conca Vallelepri (idrovia ferrarese) Ostellato (FE)

Conca di Tieni (idrovia ferrarese) Massafiscaglia (FE)

Banchine e aree portuali

Banchina fluviale di Boretto (RE) (anche denominata banchina a fiume lunga 200 m e 39.500

TEC – Terminal Emilia Centrale) mq di piazzali di servizio.

Banchina di Pontelagoscuro Ferrara (sul Boicelli) Banchina lunga 238 m e 25.700.mq di

piazzali di servizio

Area portuale di Sacca di Colorno (PR)

1e Elenco delle postazioni galleggianti

Darsena	galleggiante	"Terranova"	(fiume Po)	località	Isola Serafini Monticelli d'Ongina (PC)
Darsena	galleggiante	"Schnauzer"	(fiume Po)	località	Polesine Parmense (PR)
Darsena	galleggiante	"Levriere"	(fiume Po)	località	Casalmaggiore (CR)
Darsena	galleggiante	"Alano"	(fiume Po)	località	Riva di Suzzara (MN)
Darsena	galleggiante	"Bracco"	(fiume Po)	località	Revere (MN)
Darsena	galleggiante	"San Bernardo"	(fiume Po)	località	Felonica (MN)
Darsena	galleggiante	"Pointer"	(fiume Po)	località	S. Maria Maddalena Occhibello (RO)
Darsena	galleggiante	"Boxer"	(fiume Po)	località	Papozze (RO)
Darsena	galleggiante	"Labrador"	(fiume Po)	località	Bottrighe (RO)
Darsena	galleggiante	"Lupo"	(idrovia ferrarese)	località	Valpagliaro Ferrara (FE)

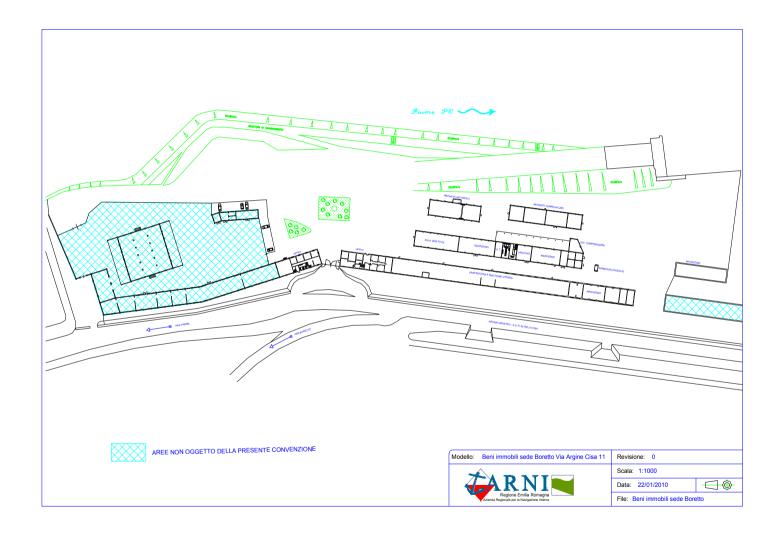
Annesso 2

BENI IMMOBILI - ELENCO BENI IMMOBILI AFFIDATI

Sede ARNI BORETTO Fabbricati

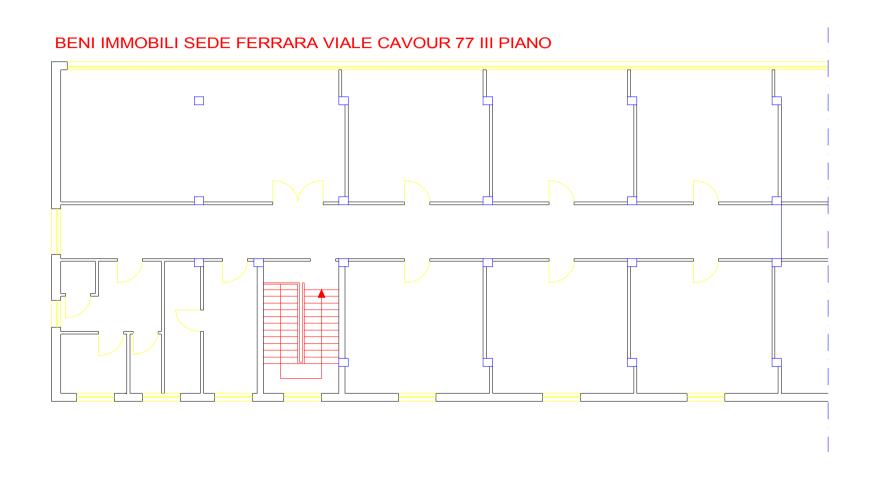
Foglio	Particella	Sub.	categoria	Indirizzo	note
11	1	1	D/1		Sede ARNI: Piazzali, strade ed alcuni
					edifici (aula didattica)
11	2	1			Cattedrale
11	3	1		Via Argine Cisa 11, 13	Uffici Direzione
11	4	1			Officina
11	6	1			Uffici amministrativi
11	7	3			Ex sala riunioni vicino al bar
12	427	/	E/1	Via Argine Cisa 23	Piazzale TEC
12	428	1	D/1	Via Argine Cisa 23	Cabina ENEL TEC
		1	·		
12	428	12	E/1	Via Argine Cisa 23	Cabina ENEL TEC

Rispetto ai mappali qui indicati **non** vengono affidati ad AIPO le parti retinate in azzurro nella cartina seguente:



Sede ARNI FERRARA Fabbricati

Uffici ARNI Ferrrara Terzo piano palazzina Regione Viale Cavour 77 FERRARA



Annesso 3

CONVENZIONI

3a Elenco convenzioni in essere con la Regione

Altri sottoscrittori oltre alla Regione	Oggetto	DGR di approvazione	n. Rep ARNI
	Realizzazione della nuova conca di navigazione di Isola Serafini	DGR n. 693 del 14/05/07 sottoscritta il 06/03/08	Rep.n. 634/2008
	Regolazione a corrente libera dell'alveo di magra del Po da foce Mincio fino a valle di Ferrara	DGR n. 693 del 14/05/07 sottoscritta il 06/03/08	Rep.n. 633/2008
	Affidamento delle attività connesse al rilascio delle concessioni demaniali della navigazione	DGR n. 1235 del 30/06/03 sottoscritta il 27/10/03	Rep.n. 277/2003
	Realizzazione nuova infrastruttura portuale sul fiume Po (TEC)	DGR n. 2642 del 30/12/98 sottoscritta il 19/01/99	Rep.n. 100/1999
FER	Realizzazione del nuovo ponte ferroviario sull'idrovia ferrarese in località Migliarino in sostituzione di quello esistente di ostacolo alla navigazione commerciale	DGR n. 1598 del 09/09/97 sottoscritta il 18/02/98	Rep.n. 83/1998
ENEL PROVINCIA DI PIACENZA	Espletamento della progettazione della nuova conca di Isola Serafini	DGR n. 1349 del 10/07/01 sottoscritta il 20/12/01	Rep.n. 206/2001

3b Elenco convenzioni in essere con enti terzi

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE R.F.I Rete Ferroviaria Italiana Bologna Bologna Rep.n.690/200 Gestione della vigilanza, manutenzione ordinaria e straordinaria impianto di segnalazione campata navigabile ponte ferroviario sul fiume Po località Pontelagoscuro linea BO-PD R.F.I Rete Ferroviaria Italiana Bologna Rep.n.279/200 Rep.n.279/200 Rep.n.279/200 Rep.n.279/200 Rep.n.279/200 Rep.n.279/200 Rep.n.604/200 Rep.n.604/200 Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di segnalazione della campata navigabile del ponte ferroviario sul fiume Po in località Revere linea BO-VR PROVINCIA DI CREMONA E Gestione della vigilanza, Rep.n.616/200
R.F.I Rete Ferroviaria Italiana Bologna Gestione della vigilanza, manutenzione ordinaria e straordinaria impianto di segnalazione campata navigabile ponte ferroviario sul fiume Po località Pontelagoscuro linea BO-PD R.F.I Rete Ferroviaria Italiana Bologna Gestione della vigilanza, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di segnalazione della campata navigabile del ponte ferroviario sul fiume Po in località Revere linea BO-VR PROVINCIA DI CREMONA E Gestione della vigilanza, Rep.n.616/200
Bologna manutenzione ordinaria e straordinaria impianto di segnalazione campata navigabile ponte ferroviario sul fiume Po località Pontelagoscuro linea BO-PD R.F.I Rete Ferroviaria Italiana Bologna Gestione della vigilanza, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di segnalazione della campata navigabile del ponte ferroviario sul fiume Po in località Revere linea BO-VR PROVINCIA DI CREMONA E Gestione della vigilanza, Rep.n.616/200
straordinaria impianto di segnalazione campata navigabile ponte ferroviario sul fiume Po località Pontelagoscuro linea BO-PD R.F.I Rete Ferroviaria Italiana Bologna Gestione della vigilanza, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di segnalazione della campata navigabile del ponte ferroviario sul fiume Po in località Revere linea BO-VR PROVINCIA DI CREMONA E Gestione della vigilanza, Rep.n.616/200
campata navigabile ponte ferroviario sul fiume Po località Pontelagoscuro linea BO-PD R.F.I Rete Ferroviaria Italiana Bologna Gestione della vigilanza, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di segnalazione della campata navigabile del ponte ferroviario sul fiume Po in località Revere linea BO-VR PROVINCIA DI CREMONA E Gestione della vigilanza, Rep.n.616/200
sul fiume Po località Pontelagoscuro linea BO-PD R.F.I Rete Ferroviaria Italiana Bologna Gestione della vigilanza, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di segnalazione della campata navigabile del ponte ferroviario sul fiume Po in località Revere linea BO-VR PROVINCIA DI CREMONA E Gestione della vigilanza, Rep.n.616/200
R.F.I Rete Ferroviaria Italiana Bologna Gestione della vigilanza, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di segnalazione della campata navigabile del ponte ferroviario sul fiume Po in località Revere linea BO-VR PROVINCIA DI CREMONA E Gestione Gestione Gestione Gestione Gestione Gestione Gestione Gestione Rep.n.604/200
Bologna manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di segnalazione della campata navigabile del ponte ferroviario sul fiume Po in località Revere linea BO-VR PROVINCIA DI CREMONA E Gestione della vigilanza, Rep.n.616/200
straordinaria dell'impianto di segnalazione della campata navigabile del ponte ferroviario sul fiume Po in località Revere linea BO-VR PROVINCIA DI CREMONA E Gestione della vigilanza, Rep.n.616/20
segnalazione della campata navigabile del ponte ferroviario sul fiume Po in località Revere linea BO-VR PROVINCIA DI CREMONA E Gestione della vigilanza, Rep.n.616/200
del ponte ferroviario sul fiume Po in località Revere linea BO-VR PROVINCIA DI CREMONA E Gestione della vigilanza, Rep.n.616/20
località Revere linea BO-VR PROVINCIA DI CREMONA E Gestione della vigilanza, Rep.n.616/200
PROVINCIA DI CREMONA E Gestione della vigilanza, Rep.n.616/20
PARMA manutenzione ordinaria e
straordinaria dell'impianto di
segnalazione delle campate navigabili
dei ponti stabili sul fiume Po di Isola
Pescaroli e Casalmaggiore
R.F.I. Verona Gestione della vigilanza, Rep.n.618/20
manutenzione ordinaria e
straordinaria dell'impianto di
segnalazione della campata navigabile
del ponte ferroviario sul fiume Po in
località Borgoforte linea MO-VR
R.F.I. Verona Gestione vigilanza, manutenzione Rep.n.705/200 ordinaria e straordinaria dell'impianto
di segnalazione della campata
navigabile del ponte ferroviario sul
fiume Po da progr. 67+021.85 a
progr. 67+975 in località Ostiglia-
Revere (MN) linea BO-VR
VENETO STRADE SPA Gestione della vigilanza, Rep.n.726/20
manutenzione ordinaria e
straordinaria dell'impianto di
segnalazione, delle campate navigabili
del nuovo ponte stabile sul fiume Po sulla ex ss 495 di Codigoro
Infrastrutture fluviali Srl Convenzione per il mantenimento Rep.n.650/20
Comune di Boretto della funzionalità del porto turistico di
Boretto sul fiume Po
JEPPESEN ITALIA (ex C-Map) Aggiornamento e distribuzione carta Rep.n.416/20
elettronica 657/2008
ARPA-SIMC Monitoraggio e studio trasporto solido Rep.n.707/20
fiume Po
PROVINCIA DI CREMONA Protocollo d'intesa per la Rep.n.698/20
REGIONE LOMBARDIA collaborazione e la concertazione degli
interventi e dei progetti di navigazione interna
CONSORZIO GENERALE DI Uso coordinato dell'impianto di Rep.n.622/20
BONIFICA NELLA PROVINCIA derivazione e della conca di
DI FERRARA navigazione di Pontelagoscuro
COMUNE DI PIEVE DI Cessione in comodato d'uso gratuito di Rep.n.615/20
CORIANO n. 1 motore fuori bordo Tohatsu

	matricola 58470	
COMUNE DI PAPOZZE	Cessione in comodato d'uso gratuito motoscafo Barbio matr. 2V-4044 a scopo di protezione civile	Rep.n.536/2007
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA	Convenzione quadro per collaborazioni in materia di navigazione	Rep.n.477/2006

Annesso 4

Lavori

4a Lavori finanziati ed appaltati in corso

Elenco interventi	Importo complessivo [€]	DGR di programma
Progettazione e realizzazione di un sistema di telecontrollo a distanza degli impianti	250.000,00	1714/05
Fornitura n. 2 motoscafi per servizio segnalazione	390.000,00	1656/04 - 1891/08
Manutenzione straordinaria motodraghe e natanti	240.000,00	1891/08
Manutenzione straordinaria darsene meatori	100.000,00	1891/08
Manutenzione conche di Pontelagoscuro e Valle Lepri	100.000,00	1891/08
Manutenzione idrovia ferrarese	250.000,00	1891/08
Nuova conca presso Isola Serafini	47.000.000,00	1655/04 - 693/07
Nuovo ponte di Migliarino	13.483.543,11	1655/04 - 693/07
Progetto per la riqualificazione e il potenziamento del ramo ferrarese dell'idrovia padanoveneta	258.228,45	2212/98

4b Lavori finanziati con risorse regionali solo programmati

Elenco interventi	Importo [€]	DGR di programma	Cap. di bilancio regionale
Studi e progettazioni per la realizzazione della nuova conca di Isola Serafini	180.000,00	2502/04	41997
Progettazione per la regolazione a corrente libera dell'alveo di magra del Po da Foce Mincio fino a valle di Ferrara	523.878,96	2058/06	41997
Manutenzione straordinaria fabbricati sede di Boretto	400.000,00	1891/08	41997
Manut. straord. Impianto dragaggio M/D Moreni	150.000,00	1927/09	41997
Lavori di finitura aree annesse allabanchina e predisposizione impianti	600.000,00	1927/09	41997
Acquisto di strumenti, mezzi e attrezzature funzionali al porto	400.000,00	1927/09	41997

TOTALE 2.253.878,96

4c Lavori finanziati con risorse statali solo programmati

Elenco interventi	Importo [€]	DGR di programma	Cap. di bilancio regionale
Regolazione a corrente libera dell'alveo di magra del Po da Foce Mincio fino a valle di Ferrara	15.000.000,00	1655/04	41976

Annesso 5

CONTRATTI FORNITURE BENI E SERVIZI E UTENZE IN CORSO

Elenco dei contratti in essere di forniture beni e servizi e utenze in corso

Ditta	Oggetto
UNIPOL	Assicurazioni: libro matricola, kasko, tutela giudiziaria, elettronica, responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro, infortuni cumulativa, incendio ed eventi speciali, rc imbarcazioni
LLOYD'S	Assicurazione responsabilità civile verso terzi (amministratori, dirigenti, funzionari)
ELIOS Spa	Noleggio pc Contratto rep. 627/2008
	Assistenza full service n. 2 multifunzione e n. 1 stampante Contratto rep. 628-629-630/2009
	Assistenza sistemistica rete aziendale Contratto rep. 731
	Noleggio n. 2 server e relative licenze d'uso Microsoft Contratto rep. n. 581/2007
PACE Spa	Comodato d'uso gratuito fotocopiatrice Contratto rep. n. 718/2009
	Gestione a costo copia fotocopiatrice Contratto rep. n. 720/2009
ENCO Spa	Assistenza procedura contabilità e personale
ZUCCHETTI ITALIA Srl	Assistenza rilevatore presenze Boretto e Ferrara
COOPSERVICE S.Coop.p.a.	Servizio di sicurezza e antintrusione sede Boretto
KOSMO Srl	Servizio di pulizia locali sede Boretto
	Contratto rep. 680/2009
COPMA Srl	Servizio di pulizia uffici Ferrara
	Contratto rep. 687/2009
ENTE ECCLESIASTICO PROVINCIA PADOVANA DEI	Ospitalità di apparecchiature radio
FRATI MINORI CONVENTUALI	Contratto rep. n. 716/2009
SISTEL DATA Srl	Assistenza programmata apparecchiature radio
ENI Spa Divisione Refining & Marketing	Somministrazione carburante mediante fuel card

Q8 QUASER SRL EUROPAM SRL	Fornitura carburante per autotrazione Convenzione Consip
CIODUE Spa	Servizio manutenzione ordinaria materiale e impianti antincendio e revisione estintori
ALTERCOOP	Fornitura di cancelleria, carta in risme Convenzione Intercent-ER
THE MATHWORKS SrI	Canone manutenzione software matlab
AVMAP Srl	Fornitura, installazione e manutenzione di dispositivi per il controllo e la sicurezza della navigazione Convenzione rep. n. 671/2008
D.B. CAD Srl	Canone annuale di Hosting per il Sistema Informativo Territoriale
TIM	telefonia mobile Convenzione Intercent-ER
TELECOM	Telefonia fissa (Boretto, Ferrara, conche di navigazione) Convenzione Intercent-ER
EDISON	Energia elettrica: sede Boretto, uffici Ferrara, conche di navigazione, darsene, ponti Convenzione Intercent-ER
ANTAS SrI	Riscaldamento sede Boretto Convenzione Consip
POLESINE ACQUE Spa CADF Spa HERA Spa ENIA	Acqua sede Boretto, darsene, conche di navigazione

Annesso 6

PRIVACY

Compiti del responsabile esterno del trattamento di dati personali

I compiti e le funzioni conseguenti dall'individuazione responsabile esterno del/i trattamento/i dei dati personali quale sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003, nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 2416 del 2008, Paragrafi 4 e 4.11. I compiti sono di seguito riportati:

- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, dalla D.G.R. dell'Emilia Romagna n. 1264/2005 e dai Disciplinari tecnici che saranno dettagliati con successiva nota.;
- b) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie perché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- c) dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico in materia di esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
- d) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto al responsabile del trattamento di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, per consentire allo stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/2003; trasmettere tali istanze per conoscenza anche al Coordinatore del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico per l'esercizio dei diritti di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
- e) fornire al responsabile del trattamento, di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 2416 del 2008, la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;
- f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto stabilito al Paragrafo 7 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 2416 del 2008 e quindi, in particolare, le istruzioni devono quanto meno contenere l'espresso richiamo alla D.G.R. dell'Emilia Romagna n. 1264/2005 e ai Disciplinari tecnici trasversali e/o di settore già adottati dal soggetto regionale competente;
- g) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, tramite i Responsabili dei trattamenti di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 2416/2008 del o il Responsabile della sicurezza di cui al Paragrafo 5 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 2416 del 2008;
- h) attestare, qualora l'incarico affidato ricomprenda l'adozione di misure minime di sicurezza, la conformità degli interventi alle disposizioni di cui alla misura 25 dell'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003 e trasmettere tale attestazione al Responsabile di cui dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 2416 del 2008 e al Responsabile della sicurezza di cui al Paragrafo 5 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 2416 del 2008;

Relativamente al compito di cui alla lettera q), le relative verifiche consistono:

- A) nell'invio di specifici report a richiesta, in cui il responsabile esterno deve fornire le seguenti informazioni:
 - adozione del Documento Programmatico sulla Sicurezza;
 - adozione degli atti di individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;

 predisposizione dell'informativa (nel caso in cui il trattamento consista in una raccolta di dati personali), con specifica delle modalità operative con cui la stessa è stata portata a conoscenza degli interessati (ad esempio: consegna di copia dell'informativa e raccolta della firma per presa visione);

e/o

B) in verifiche in loco, comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle Deliberazioni di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna sono pubblicati all'indirizzo http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy.htm.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITA' esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/110

data 20/01/2010

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

omissis	
L'assessore Segretario: Zanichelli Lino	

Il Responsabile del Servizio

Segreteria e AA.GG. della Giunta Affari Generali della Presidenza Pari Opportunita'